

P

COMUNE DI PALESTRO

Provincia di Pavia

Determinazione del Responsabile del Servizio

N. 35 del 27 gennaio 2022

Oggetto:

OGGETTO: VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' ORDINARIA 2021 – SETTORE UFFICIO TECNICO. ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di gennaio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale con la quale si procedeva all'approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- **RICHIAMATA** la propria determinazione n. 153 del 06/09/2021 con la quale veniva impegnata la somma complessiva di Euro 9.052,00 per acquisizione in economia di servizi professionali per lavori di effecientamento energetico ed eliminazione di barriere architettoniche immobile comunale di via Piave (sede protezione civile – cortile);
- **CONSIDERATO** che è emersa l'esigenza di provvedere a spostare l'esigibilità dal 2021 al 2022 della somma di Euro 9.052,00 allocata al codice 01.05.2.02.01.09.999 dell'elenco dei residui 2021 – impegno n. 202/2021;
- **RICHIAMATA** la propria determinazione n. 163 del 13/10/2021 con la quale veniva impegnata la somma di Euro 89.532,35 per lavori di efficientamento energetico immobile di Via Piave (sede protezione civile) ed eliminazione barriere architettoniche della corte d'accesso agli immobili ivi presenti;
- **RICHIAMATA** altresì la propria determinazione n. 211 del 29/12/2021 avente per oggetto “Lavori di efficientamento energetico immobile di via Piave (sede protezione civile) ed eliminazione barriere architettoniche della corte d'accesso agli immobili comunali ivi presenti – CUP D73D21004570001– CIG 8902254466 - Integrazione impegno di spesa”, qui da intendersi riportata integralmente e con la quale veniva impegnata la somma di € 1.415,65 per le ragioni in essa descritte;
- **CONSIDERATO** che è emersa l'esigenza di provvedere a spostare l'esigibilità dal 2021 al 2022 della somma di Euro 100.000,00 allocata al codice 01.05.2.02.01.09.999 dell'elenco dei residui 2021 – impegno n. 214/2021;
- **CONSIDERATO** che detti incarichi e lavori sopra citati sono tutt'ora in fase di esecuzione, non è stato possibile concluderli entro la data odierna, per questi motivi occorre trasferire l'esigibilità di detti impegni dall'anno 2021 al bilancio dell'anno 2022 in fase di redazione;
- **RICHIAMATO** l'art. 228 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che al comma 3 testualmente recita:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e smi”;

- **VISTI** gli art. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che definiscono i residui attivi e passivi;
- **VISTO** il principio contabile n. 2 che stabilisce che la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui è attribuita ai responsabili dei servizi;
- **VISTO** l'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 – punto 9.1 il quale stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della Giunta, previa acquisizione del parere del Revisore, in vista dell'approvazione del rendiconto;

- **CONSIDERATO** che è emersa l'esigenza di provvedere alla reimputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2021, per le motivazioni come di seguito indicate;
- **VISTO** il prospetto allegato alla presente determinazione che riassume e riporta l'elenco della reimputazione delle spese suindicate già impegnate, ma non esigibili alla data del 31/12/2021;
- **VISTO** l'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Servizio;
- **VISTO** l'art. 3 del D.L. 174/2012 recante modifiche all'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;
- **VISTO** il decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12 si stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022.
- **RICHIAMATO** il comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”*;
- **RICHIAMATO** il comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: *“Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”*;
- **RICHIAMATO** il comma 5 dell'art. 163 del T.U.E.L il quale dispone che “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - 1. - tassativamente regolate dalla legge;
 - 2. - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - 3 - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti; ;
- **VISTI** gli artt. 107, comma 3, e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- **VISTI** gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- **VISTO** il vigente Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **VISTO** il bilancio per il triennio 2021/2023 –competenza esercizio 2021– in fase di redazione;
- **VISTO** l'esercizio provvisorio;
- **VISTI** il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L.;

DETERMINA

Per i motivi e le ragioni meglio in premessa specificati,

1. **DI DARE ATTO** di avere provveduto, per i capitoli di propria competenza, alla revisione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2021;
2. **DI REIMPUTARE** al Bilancio per il triennio 2022/2024, esercizio 2022, le spese già impegnate nell'esercizio 2021, ma non esigibili alla data del 31/12/2021, così come specificatamente indicate nel prospetto allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione e per la sistemazione delle partite contabili;
4. **DI DARE ATTUAZIONE** a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i, ove applicabile.

La presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.
- se comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sarà trasmessa alla Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- va inserita nel Fascicolo delle Determinate, tenuto presso il Settore Segreteria.
- sarà relazionata alla Giunta Comunale secondo le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giovanni Friscia

Il responsabile del servizio finanziario

In relazione al disposto dell'art. 55 comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142, come sostituito dall'art. 6, comma 11 della legge 15/5/1997 n. 127

il visto di regolarità contabile e

appone

la copertura finanziaria della spesa.

attesta

Palestro, 27 gennaio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO